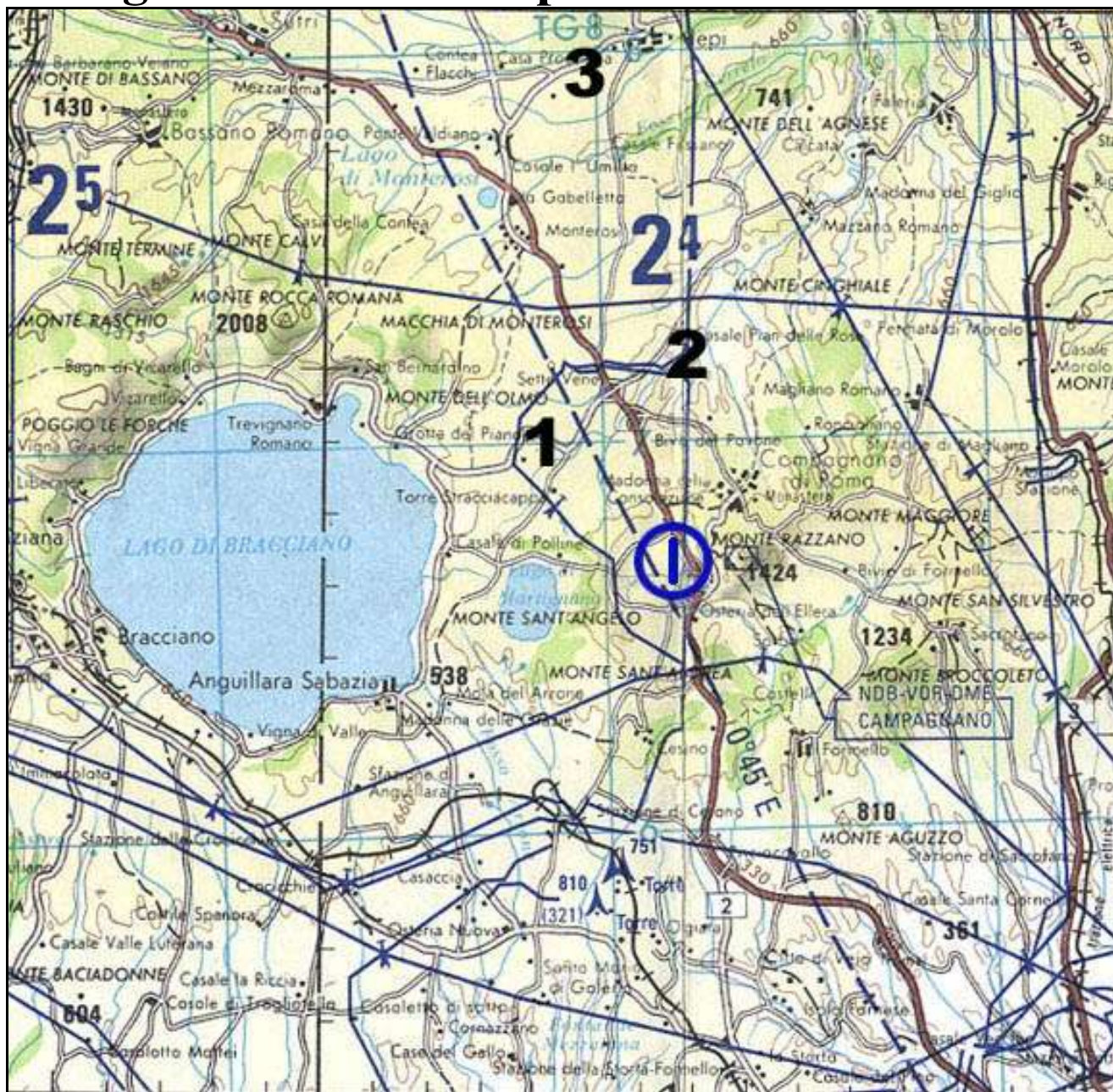


Regolamento Aviosuperficie “La Celsetta”



Campagnano, 14 aprile 2009

PREMESSA

Il presente regolamento costituisce una raccolta di norme e procedure per lo svolgimento dell'attività di volo presso l'Aviosuperficie di Roma.Nord “La Celsetta”.

Le disposizioni in esso contenute, costituiscono la “regolamentazione ufficiale” applicata a tutti gli utenti e/o utilizzatori della predetta area.

L'aggiornamento del presente regolamento e dei suoi allegati verrà curato dal gestore o da un suo rappresentante, ed è responsabilità di ogni singolo la verifica e la conoscenza di eventuali varianti e/o modifiche aggiuntive.

Tutti gli utilizzatori e i loro mezzi dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore.

Tutti gli utilizzatori prenderanno visione e rispetteranno le norme operative dell'aviosuperficie (vedi allegato)

Il Gestore dell'Aviosuperficie.

1-POSIZIONE GEOGRAFICA ED OROGRAFIA

L'Aviosuperficie è situata a:

- 1 miglio nautico ad Ovest del TVOR/DME di Campagnano, radiale 261° (QDR),
- 2 miglia nautiche ad Est del lago di Martignano,
- al di sotto del CTR di Roma (3500ft).,
- nel Comune di Campagnano Romano (RM)

2-RILIEVI MONTUOSI ED OSTACOLI LIMITROFI

L'Aviosuperficie è situata all'interno della valle di origine vulcanica denominata Valle del Baccano a 740 ft MSL (222 metri s.l.m.)

- Ad Est, 1 miglio nautico, Monte Razzano 1390 ft MSL (424 metri s.l.m.).
- In testata Nord il limitare della valle, ad 1 miglio nautico, 950 ft MSL
- In testata Sud il limitare della valle a 2 miglia nautiche, 826 ft MSL
- Canaletta di scolo delle acque sul lato est della pista
- Fossato perpendicolare alla testata Sud della pista 50 metri oltre la zona di rispetto
- Recinzione metallica h 2 mt. Perpendicolare alla testata NORD 20 metri oltre la zona di rispetto

Non si segnalano ulteriori ostacoli lungo i finali per ambedue le testate

3-PUNTI DI RIFERIMENTO SIGNIFICATIVI

- Strada Statale Cassia a mezzo miglio nautico ad Est fiancheggiante l'andamento della pista.
- Abitato di Campagnano a Nord-Est
- Lago di Martignano 2 miglia nautiche ad Ovest

4-AEROPORTI E AVIOSUPERFICI LIMITROFI

LIRU-Urbe	150° (QTE)	12.5 NM	turistico
LIRV-Viterbo	325° (QTE)	22.5 NM	misto
Anguillara	230° (QTE)	5 NM	aviosuperficie
Fiano Romano	83° (QTE)	12 NM	aviosuperficie
Sutri	320° (QTE)	7.5 NM	campo di volo
Nepi	345° (QTE)	7 NM	aviosuperficie
Veiano	301° (QTE)	13 NM	aviosuperficie
Capena	83° (QTE)	11 NM	aviosuperficie

5-DESCRIZIONE DELL'AVIOSUPERFICE

L'aviosuperficie "Aviocelsetta" è aperta al traffico:

- Ultraleggeri a motore
- Aviazione Generale*
- Elicotteri*

* **previa specifica autorizzazione del gestore.**

La pista ha le seguenti caratteristiche:

520 x 30 m fondo erboso

Orientamento testate 35/17

Vie di rullaggio **530 x 15** m ad est e ovest, parallele alla pista.

Area di parcheggio scoperta per n°9 velivoli parallela alla pista lato EST.

La pista è collegata alle vie di rullaggio da 3 raccordi denominati a partire da sud A B C.
La manica a vento è posizionata 40 metri ad Ovest della pista circa a metà della stessa.
La Zona Atterraggio Elicotteri è posizionata ad Est della pista a metà pista in caso d'uso viene allestita con delimitazione area d'atterraggio di 25x 25 mt con linee bianche in plastica e H disegnata al suolo.

Frequenza in uso: 130,000 MHz

Orario di servizio: HJ ±30 (da mezz'ora prima dell'alba a mezz'ora dopo il tramonto)

Classificazione: Aviosuperficie non in pendenza segnalata. (ANPS)

Servizio antincendio con estintori a mano (garantito solo con la presenza del gestore o suo incaricato).

Coordinate geografiche: 42°07'19" N 12°21'36"; Elevazione: 740 ft MSL – (222 metri s.l.m.)

6-LIMITAZIONI E OSTACOLI FISSI

La via di rullaggio **non può essere utilizzata per i decolli e gli atterraggi.**

E' vietato il sorvolo dell'intero catino della Valle del Baccano a meno di 1.000 ft agl al di fuori del circuito di traffico sotto dettagliatamente riportato.

7-CIRCUITI DI TRAFFICO

Il braccio di sottovento nonche' la base e contro-base DEVONO essere percorse al di fuori del catino della valle.

Ultraleggeri: Standard 900 ft agl con virata a sinistra per pista 35 e circuito destro per pista 17

Aeromobili: Standard 1000 ft agl con virata a sinistra per pista 35 e circuito destro per pista 17

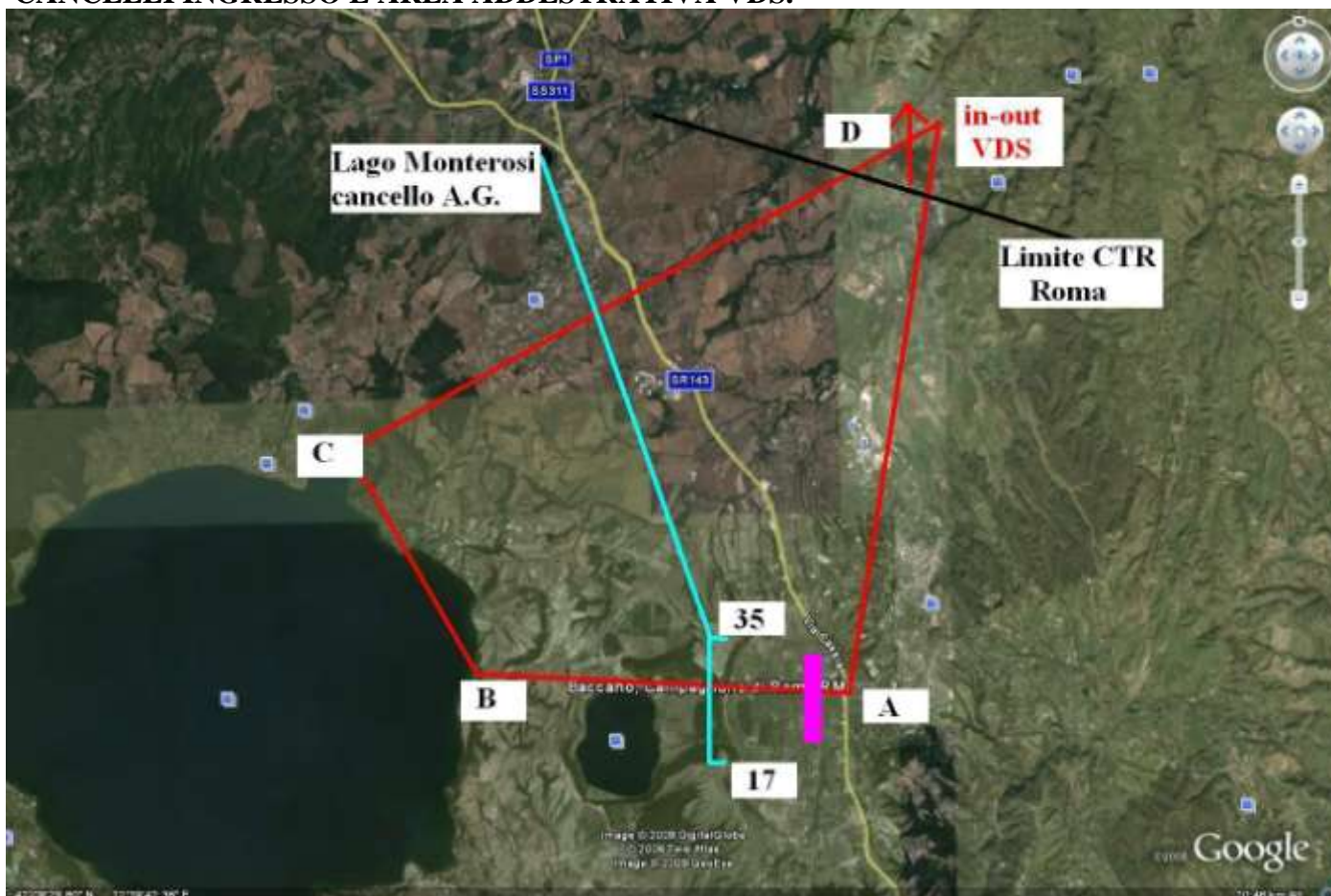
Elicotteri: : Standard 900 ft agl con virata a sinistra per pista 35 e circuito destro per pista 17, mantenere asse pista min. 10 ft fino altezza ZAE ed uscire a 90°. Procedura inversa per i decolli.



Essendo l'aviosuperficie situata all'interno del CTR di Roma l'attività di volo da diporto o sportivo può avvenire esclusivamente all'interno dell'area di seguito specificata:

- A: 42°08'00" N 12°21'00" E
- B: 42°08'00" N 12°17'00" E
- C: 42°10'00" N 12°14'00" E
- D: 42°12'00" N 12°23'00" E

CANCELLI INGRESSO E AREA ADDESTRATIVA VDS.



AVIAZIONE GENERALE

Cancello d'ingresso Lago Monterosi (riporto radio) obbligatorio 1500 ft agli

- ingresso: da Nord-Nord-Ovest prua 120° - 145°
- uscita: prua 300°- 325°

V.D.S.

Cancello obbligatorio 1.000 ft agli ingresso e uscita limite area CTR ROMA punto " D" prua ingresso da Nord-Nord-Est 170°- 190° uscita: 350°-10°

8-CONTATTO RADIO

In base alle normative in vigore per il volo VDS è fatto divieto installare ed operare una radio aeronautica a bordo dei propri mezzi. I possessori di radio, a qualunque titolo operanti da e per l'aviosuperficie dovranno pertanto mettere in atto comunque tutte le misure necessarie per assicurare le dovute separazioni ed il rispetto delle precedenza in circuito con i mezzi sprovvisti di sistemi di comunicazione aeronautica.

I piloti che operano sull'aviosuperficie muniti di radio devono collegarsi e mantenere l'ascolto sulla frequenza in uso 130,000 MHz possibilmente prima di interessare la zona, prima di impegnare il cancello di ingresso, prima di entrare nei circuiti di traffico e prima di iniziare a

muoversi sull'area di manovra. Nel caso in cui vi siano già dei mezzi in attività effettuare tutte le chiamate all'aria necessarie alla sicurezza dei voli e, comunque, attuare tutte le misure necessarie al rispetto delle separazioni e delle precedenza con i mezzi non provvisti di radio

Si raccomanda pertanto durante le operazioni di decollo e atterraggio di confermare sempre la pista che si intende utilizzare, evitando se possibile una direzione di decollo e/o atterraggio diversa da quella in quel momento in uso da altri traffici, eliminando così situazioni pericolose.

9-REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VOLO

L'attività di volo sull'Aviosuperficie "Aviocelsetta" deve essere svolta in accordo alla normativa in vigore e nel rispetto del manuale operativo (vedi allegato).

Il decollo e l'atterraggio devono avvenire esclusivamente sulla pista.

I velivoli di qualunque categoria e classe rispetteranno le precedenza in circuito acquisite in base all'ordine di ingresso sul braccio di sottovento a 45° effettuando, ove necessario al mantenimento delle separazioni, una virata di uscita esterna al circuito stesso, ripetendo la procedura di ingresso dal cancello indicato.

Non consentite manovre acrobatiche sul campo o all'interno del catino della Valle del Baccano, salvo precisa autorizzazione della Direzione.

Il decollo e l'atterraggio degli aeromobili dell'aviazione generale, è subordinato all'autorizzazione del gestore dell'Aviosuperficie.

E' vietato il sorvolo del catino della valle del Baccano a meno di 1.000 ft agl.

10-NORMATIVA PER I PILOTI DI AVIAZIONE GENERALE

L'uso delle aviosuperfici è regolamentato dal Decreto del Ministro dei Trasporti 10 marzo 1988 "Modificazione al decreto ministeriale 27 dic 1971 recante Norme di attuazione della legge 2 aprile 1968 n.518, concernente la liberalizzazione delle aree di atterraggio", e dalle modifiche ed integrazioni apportate dal Decreto del Ministero dei Trasporti 8 agosto 2003 "Norme di attuazione della legge 2 aprile 1968, n. 518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio" e successivamente modificata con il Decreto Ministeriale 1 febbraio 2006..

Fatto salvo il rispetto delle norme operative dell'Aviosuperficie (allegato), al fine di prevenire eventuali errori e confusioni si riportano in stralcio alcuni degli articoli di interesse. L'intera normativa è disponibile presso la direzione dell'Aviosuperficie.

Art. 3 Gestione ed uso delle aviosuperfici

3. L'uso di un'aviosuperficie e' subordinato al consenso del gestore, che e' tenuto a fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie per la buona esecuzione dell'attivita', ed e' limitato ai voli intracomunitari.

Art. 5. Raccolta dati dei movimenti su aviosuperfici

1. Il pilota oltre a richiedere il consenso di cui all'art. 3.3, comunica al gestore i seguenti dati per ciascun movimento:

- a) nominativo pilota ed eventuale copilota;
- b) tipo dell'aeromobile;
- c) marche dell'aeromobile;
- d) numero persone a bordo;
- e) orario partenza e destinazione;
- f) orario di arrivo e provenienza;
- g) tipo del volo.

Art. 6. Attivita' su aviosuperfici

1. Sulle aviosuperfici, oltre all'effettuazione di attività non remunerate, sono consentite anche le attività di trasporto pubblico, scuola e lavoro aereo.

2. Ferma restando la responsabilità del gestore dell'aviosuperficie, le attività di trasporto pubblico, scuola e lavoro aereo si svolgono sotto la responsabilità del titolare della licenza di cui all'art. 788 del Codice della navigazione ed al regolamento CEE/2407/1992 e successive modifiche apportate dal D.Lgs n.151 del 15/03/2006.

Art. 11. Disposizioni generali

1. Il pilota svolge le operazioni di volo sulle aviosuperfici sotto la propria responsabilità ed è tenuto a conformarsi alle norme e alle procedure di volo contenute nelle apposite pubblicazioni nazionali e alle eventuali limitazioni e prescrizioni dettate dalle competenti autorità.
2. L'attività aerea sulle aviosuperfici deve essere effettuata a contatto visivo con il suolo, in condizioni meteorologiche non inferiori a quelle minime prescritte dalle regole del volo a vista (VFR) e, limitatamente ai velivoli, nelle ore diurne.
3. Il pilota è responsabile del rispetto della normativa vigente in materia di controllo del traffico aereo.

Art. 21. Requisiti dei piloti per l'impiego di velivoli su aviosuperfici

1. Il pilota che intende impiegare velivoli su aviosuperfici non in pendenza deve:
 - a) essere in possesso di un brevetto-licenza di pilota civile in corso di validità e dell'abilitazione al tipo di velivolo impiegato;
 - b) aver svolto una attività minima di volo pari ad almeno cinque decolli e cinque approdi su aviosuperfici;
 - c) avere effettuato almeno cinque decolli e cinque approdi negli ultimi novanta giorni anteriori alla data di utilizzazione dell'aviosuperficie.

Allegato 1: Manuale operativo dell'Aviosuperficie "La Celsetta"

Allegato 2: Regolamento rifornimenti

Manuale operativo dell'aviosuperficie

Fatte salve eventuali emergenze, l'atterraggio, il decollo, il parcheggio dei mezzi aerei, l'accesso e/o il transito di pedoni, auto e moto, la sosta ed il parcheggio sono soggetti all'esplicita autorizzazione della Direzione, rappresentante la proprietà dell'intera area e delle sue infrastrutture. Chiunque giunga all'aviosuperficie, sia via terrestre che in volo, deve segnalare la propria presenza agli uffici del Gestore dell'aviosuperficie.

Le operazioni all'interno, da e per l'aviosuperficie devono essere condotte nello stretto rispetto delle norme riportate nel presente regolamento e, ove di competenza e/o omesso, delle Leggi, Regolamenti e norme emanate dai competenti Organi dello Stato ed Enti da esso delegati in vigore al momento dei fatti.

Per operare sull'aviosuperficie gli ospiti, i soci e/o i piloti si impegnano al rispetto di quanto specificato nel presente regolamento e riconoscono al Gestore e/o a persona da Lui espressamente delegata, il diritto di intervenire, correggere o richiedere azioni e comportamenti in linea con quanto in esso indicato.

La violazione del presente regolamento potrà, ad insindacabile giudizio del Gestore dar luogo ad una delle seguenti azioni: lettera di richiamo, sospensione dall'attività di volo e/o interdizione all'utilizzo delle strutture, vie di rullaggio piazzali, parcheggi e pista, allontanamento dall'aviosuperficie.

I voli ultraleggeri potranno essere condotti solo nel lasso di tempo compreso tra le effemeridi ed in condizioni meteorologiche idonee.

I voli dei mezzi dell'aviazione generale secondo le regole del VFR, da 30 minuti prima a 30 minuti dopo le effemeridi.

Per ragioni di sicurezza le partenze devono essere segnalate al Gestore e/o riportate sull'apposita tabella esposta al di fuori dell'ufficio stesso, indicando ora di partenza, marche dell'aereo, nome del pilota e dell'eventuale passeggero, autonomia, destinazione, ora di previsto arrivo, numero di cellulare che verrà portato al seguito, ora di previsto rientro o l'eventuale pernottato in altro campo. Pur non essendo obbligatorio, coloro che lo ritengono un utile aiuto alla sicurezza segnaleranno telefonicamente il loro arrivo a destinazione all'ufficio del Gestore.

Le operazioni di volo sull'aviosuperficie possono essere condotte solo da piloti in possesso dei relativi attestati o licenze e visita medica in corso di validità.

I piloti di stanza sull'aviosuperficie hanno l'obbligo di fornire alla segreteria e tenere aggiornati, i propri dati (conservati secondo le norme in vigore), comprensivi di indirizzo, telefono fisso e mobile.

I piloti operanti sull'aviosuperficie accettano di seguire le disposizioni, anche temporanee, che verranno impartite dal Gestore o da persona delegata.

E' fatto divieto assoluto di accensione dei motori negli hangar, nelle aree di parcheggio o in ogni altro punto costituisca pericolo a persone o cose.

I mezzi aerei dovranno essere parcheggiati solo ed esclusivamente nelle aree indicate e, comunque, lontano dalle aree di movimento, motori spenti, magneti staccati, alettoni bloccati e, ove necessario, assicurati al suolo e con le calzatoie alle ruote.

E' fatto divieto assoluto procedere all'accensione del motore da fuori l'abitacolo. In nessun modo e per nessuna ragione può essere azionato o tenuto acceso un motore senza la presenza ai comandi di un pilota con abilitazione in corso di validità. Eventuali eccezioni per causa di forza maggiore dovranno essere espressamente autorizzate dal Gestore e da questi regolamentate.

Qualunque operazione di manutenzione, controllo o assemblaggio dovrà essere condotta ben lontani dalla pista, dalla via di rullaggio e/o ogni altra area dove possano operare mezzi con motore acceso. Autovetture e moto possono essere parcheggiate solo ed esclusivamente nelle apposite aree. E' fatto divieto assoluto d'ingresso alle aree di movimento e parcheggio dei velivoli. Eventuali eccezioni devono essere concordate con il Gestore e s'intendono valide per il solo carico/scarico di materiali o altra indispensabile operazione. In nessun modo l'autorizzazione in deroga è da intendersi come permesso anche temporaneo di sosta al di fuori delle apposite aree.

I piloti dichiarano di essere a conoscenza della norma che vieta l'assunzione di alcolici o sostanze alteranti di qualunque altro tipo nelle 8 ore precedenti al volo.

E' severamente vietato fumare o impiegare fiamme libere entro 30 metri da qualunque mezzo e dal punto di rifornimento

Tutte le operazioni di rifornimento devono avvenire esclusivamente nelle apposite aree, in piena ottemperanza delle norme relative indicate a parte (allegato Regolamento Rifornimenti).

E' fatto divieto a tutti di introdurre e conservare all'interno dei capannoni carburanti e lubrificanti o altro materiale infiammabile e/o pirotecnico

E' fatto divieto assoluto di gettare al suolo carburanti e lubrificanti anche solo in minima quantità. Presso il deposito carburante sono disponibili appositi contenitori per lo smaltimento.

I veicoli terrestri a qualunque titolo ammessi nelle aree riservate ai velivoli dovranno tenersi a dovuta distanza dai velivoli stessi e dalle aree di rifornimento.

Eventuali incidenti e/o collisioni avvenuti durante la movimentazione al suolo dei mezzi aerei dovranno immediatamente essere riportati al Gestore.

Sono categoricamente vietate attività didattiche non gestite dalla scuola di volo e/o non concordate con il Gestore, esplicitamente autorizzate ed in regola con le norme in vigore e relative assicurazioni.

Sono categoricamente vietate le attività di lavoro aereo di qual si voglia tipo e genere che non siano espressamente autorizzate dal Gestore.

E' fatto divieto assoluto di rimuovere, modificare, spostare o qual si voglia altro genere di manomissione di qualunque parte, edificio, hangar, oggetto, cartello o segnale dell'aviosuperficie senza esplicita autorizzazione del Gestore.

E' fatto divieto di accumulo di rifiuti e/o loro distruzione con il fuoco. Tutti i rifiuti dovranno essere smaltiti negli appositi contenitori messi a disposizione.

I soci si impegnano a mantenere un contegno consono in termini di comportamento, modi, linguaggio e vestiario ed a far rispettare il presente regolamento ai propri ospiti.

I piloti di base, a qualunque titolo presenti, in assenza dei responsabili si accerteranno che eventuali visitatori siano informati sul presente regolamento, sul regolamento rifornimenti e sul regolamento circuiti e divieti di sorvolo.

Allegato 2

Regolamento rifornimenti

Il rifornimento dei mezzi aerei, a qualunque titolo presenti sull'aviosuperficie devono essere effettuati solo ed esclusivamente negli spazi appositamente riservati e chiaramente segnalati, anche quando lo stesso avvenga con carburante non fornito dall'aviosuperficie.

Le operazioni di rifornimento possono essere condotte esclusivamente dagli incaricati dell'aviosuperficie o da piloti con qualifiche in corso di validità che potranno avvalersi dell'aiuto di terzi sotto la propria responsabilità.

Prima del rifornimento l'operatore provvederà a collegare al mezzo aereo una delle apposite prese a terra all'uopo allestite.

Prima del rifornimento l'operatore avrà cura di verificare ed eventualmente predisporre la presenza a stretta portata di mano di uno o più estintori di adeguata capacità.

E' vietato fumare o impiegare fiamme libere entro 30 metri dal posto rifornimento.

E' vietato l'uso di contenitori di carburante plastici.

E' vietato introdurre nei serbatoi dei mezzi aerei carburante senza l'uso dell'apposito filtro separatore.

Il carburante residuo nel filtro separatore può essere eliminato solo ed esclusivamente negli appositi contenitori all'uopo predisposti. E' fatto assoluto divieto di versare al suolo la pur minima quantità di carbolubrificanti,

E' fatto divieto parcheggiare nelle aree rifornimento ed in modo da ostruirne l'accesso